

COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO
(Provincia di Gorizia)

Contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015.

Relazione illustrativa

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative adempimenti di legge.

| | | |
|--|--|--|
| Data di sottoscrizione | | Preintesa 24/11/2015 Contratto definitivo 16/12/2015 |
| Periodo temporale di vigenza | | Anno 2015 |
| Composizione della delegazione trattante | | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL-FP, UIL-FPL, UGL e CISAL Enti Locali FVG Firmatarie della preintesa: CGIL-FP e CISL-FP Firmatarie del contratto: CGIL-FP e CISL-FP |
| Soggetti destinatari | | Personale non dirigente |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | | a) Salario accessorio di parte stabile. b) Salario accessorio di parte variabile. |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 30/11/2015 ns.prot.n.5121 La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Organo di controllo interno. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi. |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 SI (vedi note) |
| | | È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI, con deliberazione giunta n.52 del 16/7/2013 |
| | | È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza. |
| | | La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Verrà sottoposta all'OIV al momento della valutazione della performance. La Relazione delle Performance relativa al 2014 è stata approvata con G.C. n. 66 dd. 28/10/2015 e validata dall'O.I.V. ai sensi dell'art.14, comma 6, D.Lgs. n.150/2009 in data 26/10/2015. |

Eventuali osservazioni:

Il D.Lgs. 150/2009 recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni ha, tra l'altro, modificato il sistema dei controlli interni ed abrogato conseguentemente alcune disposizioni del D.Lgs 286/1999. Lo stesso Decreto prevede l'istituzione dell'Organismo di Valutazione. La Regione Friuli Venezia Giulia, con l'art.6 comma 4 della L.R. 16/2010 ha previsto e disciplinato l'organismo di cui sopra "prevedendo che ogni amministrazione ed ente, singolarmente o in forma associata, si dota di un organismo indipendente di valutazione della prestazione, in sostituzione del nucleo di valutazione, che esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 6; esercita, altresì, le attività di controllo strategico e riferisce, in proposito, direttamente alla giunta, o comunque all'organo esecutivo. Ai fini del contenimento della spesa corrente gli enti locali, nei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti le competenze attribuite all'organismo indipendente di valutazione possono essere conferite all'organo di revisione dell'ente".

Si precisa che con Decreto Sindacale n.4 del 04/12/2012 è stato nominato O.I.V. del Comune di Dolegna del Collio l'organo di revisione.

Con deliberazione n.82 del 18/12/2012 la Giunta Comunale ha approvato la "metodologia di valutazione delle performance individuali", in seguito la Giunta Comunale con deliberazione n.26 del 16/04/2013 ha approvato le relative schede di valutazione.

Con deliberazione giunta n.61 del 06/10/2015 sono stati approvati gli obiettivi del personale comunale e segretario comunale per l'anno 2015.

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1. Viene identificato l'oggetto del contratto.
2. La delegazione trattante nella seduta del 24/11/2015 prende atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2015 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato, con determinazione n. 342 del 20/11/2015, in Euro 12.705,16 ai quali vengono aggiunti Euro 534,27 (somma riportata a residui dal fondo 2014 perché non utilizzata) per un totale di Euro 13.239,43.
3. Le parti prendono atto dell'ammontare della parte disponibile del fondo, dedotte le voci consolidate spettanti al personale dipendente per progressioni orizzontali acquisite e salario aggiuntivo, in Euro 1.451,10.
4. Vengono fissati i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie disponibili, come segue:
 - attribuire al personale di categoria B addetto all'area D "Tecnico manutentiva e servizi ausiliari" l'indennità di rischio così come stabilita dall'art. 36 CCRL 26/11/2004 in Euro 30,00 lorde per 12 mensilità (totale Euro 360,00).
 - compensare le specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe e Ufficiale elettorale alla dipendente di categoria C addetta all'area A "Servizi demografici-albo pretorio-protocollo-spedizione-statistica-segreteria" nella misura di Euro 300,00 annui lordi (come modificato dall'art. 30 CCRL 26/11/2012).
 - destinare la quota residua del fondo, dedotte le voci suddette, pari ad Euro 791,10 alla remunerazione dei sistemi di incentivazione del personale dipendente di categoria B e C nell'attuazione di progetti obiettivo, da ripartire in parti uguali tra il personale interessato alla valutazione. Eventuali risparmi derivanti da una valutazione inferiore al 100% della quota parte di produttività andranno ad incrementare le risorse del fondo nell'anno successivo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

| Descrizione | Importo |
|---|-----------|
| Progressioni economiche orizzontali già acquisite -- anno 2015 | 8.772,87 |
| Salario aggiuntivo (quota a carico del fondo) - anno 2015 | 3.015,46 |
| Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo | 360,00 |
| Compensi per specifiche responsabilità | 300,00 |
| Progetti obiettivo | 791,10 |
| Somme rinviate | 0,00 |
| Totale | 13.239,43 |

C) gli effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Si attesta che i sistemi di incentivazione, previsti nella contrattazione decentrata nell'attuazione di progetti obiettivo, per il personale dipendente di categoria B e C, sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto il personale è soggetto a specifica valutazione in base alla metodologia stabilita con deliberazione giunta n.82 del 18/12/2012.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di contratto decentrato non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

In conclusione è possibile affermare/attestare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 segue le linee di fondo dei precedenti contratti e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta relazione con gli strumenti di programmazione gestione (P.R.O. 2015) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino nel rispetto delle linee di indirizzo stabilite con deliberazione giunta n.67 del 28/10/2015. Inoltre essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n.66 del 06/10/2015, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015.

Relazione tecnico-finanziaria

III.1 Modulo I costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per il salario accessorio relativo all'anno 2015, come risulta dalla determinazione n. 342 del 20/11/2015, è stato costituito nell'importo di Euro 12.705,16 tenuto conto della deliberazione giuntale n.67 del 28/10/2015 ad oggetto "Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2015" che si è espressa in merito all'inserimento nel fondo di una quota del monte salari anno 1999 nella misura massima dell'1,3% ai sensi dell'art. 73, comma 2, lett.h) CCRL 7/12/2006. Al fondo vanno aggiunti Euro 534,27 non utilizzati negli precedenti.

Le risorse decentrate e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dal CCRL 01/8/2002, CCRL 26/11/2004, CCRL 7/12/2006, CCRL 6/5/2008 e CCRL 27/2/2012.

| Descrizione | Importo |
|-------------------------|-----------|
| Risorse stabili | 10.125,59 |
| Risorse variabili | 2.579,57 |
| Residui anni precedenti | 534,27 |
| Totale | 13.239,43 |

III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Preso atto di quanto disposto dall'art.73 del CCRL 07/12/2006 relativamente alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli Enti Locali, in particolar modo il comma 1 che recita "a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, le risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'art.17, comma 8, all'art.20, comma 1, lett. a), b), c), f) ,g) e m) del CCRL 01/08/2002 e all'art.25, comma 1 del CCRL 26/11/2004 vengono consolidate al 31 dicembre 2005". Richiamato inoltre il CCRL 06/05/2008 il quale all'art.35 (Incrementi del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli Enti Locali) prevede che: "gli enti locali a decorrere dal 01/01/2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art.73, comma 1 del CCRL 07/12/2006 con un importo corrispondente al 0,40% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la dirigenza". L'incremento apportato al fondo anno 2015 è stato quantificato in Euro 523,97. La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in Euro 10.125,59.

RISORSE STABILI

| | |
|---|---------------------|
| - CCRL 7/12/2006 art.73 c.1 | |
| CCRL 1/08/02 art.17 c.8 | |
| Risorse destinate nel 1998 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario | - |
| CCRL 1/8/02 art.20 c.1 | |
| Let. a) Gli importi dei fondi di cui all'art.31, c.2, lett. b), c), d) e e) del CCNL 6/7/95 e succ. modificaz. ed integraz. previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale. | E. 4.269,92 |
| Let. b) Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi art.32 del CCNL dd.6/7/95 e art.3 del CCNL dd.16/7/66. | - |
| Let. c) Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1999 secondo la disciplina dell'art.32 del CCNL dd.6/7/95 e dell'art.3 del CCNL dd.16/7/96, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese. | - |
| Let. f) I risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2 c.3 D. Lgs. 165/01. | - |
| Let. g) Insieme delle risorse già destinate, per l'anno 2001, al pagamento del L.E.D. al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/7/96 | E. 3.121,98 |
| Let. m) Importo dell'1,2% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. | E. 1.455,27 |
| CCRL 26/11/04 art.25 c.1 | |
| Incremento di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa dirigenza, riferito all'anno 2001 | E. 754,45 |
| - CCRL 6/05/2008 art.35 c.1 | |
| Incremento dello 0,40% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti a decorrere dal 01/01/2006 | E. 523,97 |
| | <u>E. 10.125,59</u> |

III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

| RISORSE VARIABILI | |
|--|--------------------|
| - CCRL 7/12/06 art.73 c.2 lett.h) Integrazione del 1,3% del monte salari anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza | E.1.576,56 |
| - CCRL 7/12/06 art.73 c.2 lett.k) Incremento dello 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota relative alla dirigenza, secondo le disposizioni previste dai commi 2 e 3 dell'art.25 del CCRL 26/11/04 | E. 608,43 |
| - CCRL 7/12/2006 art.74 c.1 lett.a) Incremento dello 0,30% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% (applicato – spesa personale inferiore al 39%) | E. 394,58 |
| - CCRL 7/12/2006 art.74 c.1 lett.b) Incremento dello 0,60% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32% (non applicato) | E. - |
| - CCRL 7/12/2006 art.74 c.1 lett.c) Incremento dello 0,80% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25% (non applicato) | E. - |
| | <u>E. 2.579,57</u> |

Note esplicative sulle risorse variabili:

Con deliberazione n.67 del 28/10/2015 ad oggetto "Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2015" la Giunta Comunale si è espressa in merito all'inserimento nel fondo di una quota del monte salari anno 1999 nella misura massima dell'1,3% ai sensi dell'art.73, comma 2, lett. h) CCRL 7/12/2006.

Preso atto che, a seguito dell'approvazione dell'ultimo Rendiconto relativo all'anno 2014 (delibera consiliare n.18 del 02/07/2015), il rapporto tra le entrate correnti e spesa del personale è risultata inferiore al 39% e conseguentemente, come previsto dall'art. 73, comma 2 lett. k) del CCRL 07/12/2006, il fondo è stato incrementato dello 0,50% del monte salari 2001 secondo le disposizioni previste dai commi 2 e 3 dell'art. 25 del CCRL 26/11/2004.

Richiamato, inoltre, l'art.74, comma 1, del CCRL 07/12/2006 che stabilisce, a valere per l'anno 2006, l'incremento delle risorse decentrate:

- negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% con un importo corrispondente allo 0,3% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32% con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25% con un importo corrispondente allo 0,8% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Appurato che risulta applicato al fondo 2015 l'incremento previsto al primo punto.

III.1.3 Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni. Infatti l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'articolo 1, comma 456, della Legge n.147/2013, coincidente con le riduzioni effettuate al fondo per l'anno 2014, risulta pari a zero come meglio specificato nella Sezione III.4.2 Sezione III.

III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

| Descrizione | Importo |
|-------------------------|-----------|
| Risorse stabili | 10.125,59 |
| Risorse variabili | 2.579,57 |
| Residui anni precedenti | 534,27 |
| Totale | 13.239,43 |

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

III.3 Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali Euro 11.788,33 relative a:

| Descrizione | Importo |
|--|------------------|
| Salario aggiuntivo | 3.015,46 |
| Progressioni orizzontali | 8.772,87 |
| Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa | |
| Indennità personale educativo asili nido | |
| Indennità per il personale educativo e scolastico | |
| Altro | |
| Totale | 11.788,33 |

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCRL (salario aggiuntivo a carico del fondo) o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi Euro 1.451,10 così suddivise:

| Descrizione | Importo |
|---|-----------------|
| Indennità di rischio | 300,00 |
| Indennità specifiche responsabilità (Ufficiale di Stato Civile) | 360,00 |
| Progetti obiettivo | 791,10 |
| Totale | 1.451,10 |

III.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------|------------------|
| Somme non regolate dal contratto | 11.788,33 |
| Somme regolate dal contratto | 1.451,10 |
| Destinazioni ancora da regolare | 0,00 |
| Totale | 13.239,43 |

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano ad Euro 10.125,59, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (salario accessorio e progressioni orizzontali) ammontano ad Euro 11.788,33 pertanto una parte viene finanziata con risorse variabili.

- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base a quanto previsto dal CCRL e la parte di produttività viene erogata nell'attuazione di progetti obiettivo approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n.61 del 06/10/2015 secondo la metodologia di valutazione delle performance individuali come stabilito con deliberazione giuntale n.82 del 18/12/2012.

La corresponsione definitiva avviene a seguito di specifica valutazione finale da parte dei responsabili dei servizi attraverso la compilazione di apposite schede approvate con deliberazione giuntale n.26 del 16/04/2013 e l'O.I.V. è garante del corretto svolgimento del processo.

- c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

III.3 Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

| Descrizione | Anno 2014 | Anno 2015 | Differenza |
|-------------------------|-----------|-----------|------------|
| Risorse stabili | 10.125,59 | 10.125,59 | 0,00 |
| Risorse variabili | 2.579,57 | 2.579,57 | 0,00 |
| Residui anni precedenti | 317,43 | 534,27 | 216,84 |
| Totale | 13.022,59 | 13.239,43 | 216,84 |

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2446 "F.do art.20 CCRL" inserito nel Bilancio di previsione 2015 al Titolo 1- Funzione 1- Servizio 2 – Intervento 1, quindi la verifica tra sistema contabile e i dati del fondo per il salario accessorio è costante.

III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Preso atto che le misure di contenimento dei fondi previste dall'art.9, comma 2-bis, primo periodo del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010, non trovano più applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2015 e che il secondo periodo del medesimo comma, così introdotto dall'art. unico, comma 456, della L. 147/2013 dispone, dalla medesima data, che "le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" e che pertanto tali riduzioni rivestono carattere permanente e stabile. Con Circolare n.8/2015 la Ragioneria Generale dello Stato, nella disamina della disposizione introdotta, chiarisce che l'importo della decurtazione da apportare ai fondi dell'anno 2015 è pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014. Vista, da ultimo, la Circolare n.20 pubblicata il 23/07/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art.9, comma 2-bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013".

Considerato:

-che nel corso del quadriennio 2011-2014, il fondo per il salario accessorio non ha mai superato il valore del fondo determinato per l'anno 2010 e pertanto non si è proceduto ad effettuare nessuna decurtazione ai sensi del primo periodo del comma 2bis dell'art. 9 D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

-che nel medesimo periodo non si è verificata una riduzione del personale o meglio l'ente ha sempre provveduto in corso d'anno alla sostituzione del personale cessato.

L'ammontare, pertanto, della decurtazione permanente prevista dall'articolo 1, comma 456 della Legge n.147/2013, coincidente con le riduzioni effettuate al fondo per l'anno 2014, risulta pari a zero.

Il Revisore dei Conti in data 20/11/2015 ha certificato l'ammontare della decurtazione permanente.

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 342 del 20/11/2015 è impegnato al capitolo 2446 "Fondo art.20 CCRL" al Titolo 1- Funzione 1- Servizio 2 – Intervento 1, del bilancio di previsione 2015.

COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO

(Provincia di Gorizia)

Contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015.

Relazione illustrativa

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative adempimenti di legge.

| | | |
|--|--|--|
| Data di sottoscrizione | | Preintesa 24/11/2015 Contratto definitivo 16/12/2015 |
| Periodo temporale di vigenza | | Anno 2015 |
| Composizione della delegazione trattante | | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL-FP, UIL-FPL, UGL e CISAL Enti Locali FVG Firmatarie della preintesa: CGIL-FP e CISL-FP Firmatarie del contratto: CGIL-FP e CISL-FP |
| Soggetti destinatari | | Personale non dirigente |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | | a) Salario accessorio di parte stabile. b) Salario accessorio di parte variabile. |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 30/11/2015 ns.prot.n.5121 La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Organo di controllo interno. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi. |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 SI (vedi note) |
| | | È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI, con deliberazione giunta n.52 del 16/7/2013 |
| | | È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì, per quanto di competenza. |
| | La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Verrà sottoposta all'OIV al momento della valutazione della performance. La Relazione delle Performance relativa al 2014 è stata approvata con G.C. n. 66 dd. 28/10/2015 e validata dall'O.I.V. ai sensi dell'art.14, comma 6, D.Lgs. n.150/2009 in data 26/10/2015. | |

Eventuali osservazioni:

Il D.Lgs. 150/2009 recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni ha, tra l'altro, modificato il sistema dei controlli interni ed abrogato conseguentemente alcune disposizioni del D.Lgs 286/1999. Lo stesso Decreto prevede l'istituzione dell'Organismo di Valutazione. La Regione Friuli Venezia Giulia, con l'art.6 comma 4 della L.R. 16/2010 ha previsto e disciplinato l'organismo di cui sopra "prevedendo che ogni amministrazione ed ente, singolarmente o in forma associata, si dota di un organismo indipendente di valutazione della prestazione, in sostituzione del nucleo di valutazione, che esercita, in piena autonomia, le attività di cui al comma 6; esercita, altresì, le attività di controllo strategico e riferisce, in proposito, direttamente alla giunta, o comunque all'organo esecutivo. Ai fini del contenimento della spesa corrente gli enti locali, nei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti le competenze attribuite all'organismo indipendente di valutazione possono essere conferite all'organo di revisione dell'ente".

Si precisa che con Decreto Sindacale n.4 del 04/12/2012 è stato nominato O.I.V. del Comune di Dolegna del Collio l'organo di revisione.

Con deliberazione n.82 del 18/12/2012 la Giunta Comunale ha approvato la "metodologia di valutazione delle performance individuali", in seguito la Giunta Comunale con deliberazione n.26 del 16/04/2013 ha approvato le relative schede di valutazione.

Con deliberazione giuntales n.61 del 06/10/2015 sono stati approvati gli obiettivi del personale comunale e segretario comunale per l'anno 2015.

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1. Viene identificato l'oggetto del contratto.
2. La delegazione trattante nella seduta del 24/11/2015 prende atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2015 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato, con determinazione n. 342 del 20/11/2015, in Euro 12.705,16 ai quali vengono aggiunti Euro 534,27 (somma riportata a residui dal fondo 2014 perché non utilizzata) per un totale di Euro 13.239,43.
3. Le parti prendono atto dell'ammontare della parte disponibile del fondo, dedotte le voci consolidate spettanti al personale dipendente per progressioni orizzontali acquisite e salario aggiuntivo, in Euro 1.451,10.
4. Vengono fissati i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie disponibili, come segue:
 - attribuire al personale di categoria B addetto all'area D "Tecnico manutentiva e servizi ausiliari" l'indennità di rischio così come stabilita dall'art. 36 CCRL 26/11/2004 in Euro 30,00 lorde per 12 mensilità (totale Euro 360,00).
 - compensare le specifiche responsabilità derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe e Ufficiale elettorale alla dipendente di categoria C addetta all'area A "Servizi demografici-albo pretorio-protocollo-spedizione-statistica-segreteria" nella misura di Euro 300,00 annui lordi (come modificato dall'art. 30 CCRL 26/11/2012).
 - destinare la quota residua del fondo, dedotte le voci suddette, pari ad Euro 791,10 alla remunerazione dei sistemi di incentivazione del personale dipendente di categoria B e C nell'attuazione di progetti obiettivi, da ripartire in parti uguali tra il personale interessato alla valutazione. Eventuali risparmi derivanti da una valutazione inferiore al 100% della quota parte di produttività andranno ad incrementare le risorse del fondo nell'anno successivo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

| Descrizione | Importo |
|---|-----------|
| Progressioni economiche orizzontali già acquisite – anno 2015 | 8.772,87 |
| Salario aggiuntivo (quota a carico del fondo) - anno 2015 | 3.015,46 |
| Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo | 360,00 |
| Compensi per specifiche responsabilità | 300,00 |
| Progetti obiettivo | 791,10 |
| Somme rinviate | 0,00 |
| Totale | 13.239,43 |

C) gli effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Si attesta che i sistemi di incentivazione, previsti nella contrattazione decentrata nell'attuazione di progetti obiettivo, per il personale dipendente di categoria B e C, sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto il personale è soggetto a specifica valutazione in base alla metodologia stabilita con deliberazione giunta n.82 del 18/12/2012.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di contratto decentrato non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

In conclusione è possibile affermare/attestare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 segue le linee di fondo dei precedenti contratti e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta relazione con gli strumenti di programmazione gestione (P.R.O. 2015) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino nel rispetto delle linee di indirizzo stabilite con deliberazione giunta n.67 del 28/10/2015. Inoltre essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n.66 del 06/10/2015, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo in ordine ai criteri per l'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015.

Relazione tecnico-finanziaria

III.1 Modulo I costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per il salario accessorio relativo all'anno 2015, come risulta dalla determinazione n. 342 del 20/11/2015, è stato costituito nell'importo di Euro 12.705,16 tenuto conto della deliberazione giuntale n.67 del 28/10/2015 ad oggetto "Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2015" che si è espressa in merito all'inserimento nel fondo di una quota del monte salari anno 1999 nella misura massima dell'1,3% ai sensi dell'art. 73, comma 2, lett.h) CCRL 7/12/2006. Al fondo vanno aggiunti Euro 534,27 non utilizzati negli precedenti.

Le risorse decentrate e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dal CCRL 01/8/2002, CCRL 26/11/2004, CCRL 7/12/2006, CCRL 6/5/2008 e CCRL 27/2/2012.

| Descrizione | Importo |
|-------------------------|------------------|
| Risorse stabili | 10.125,59 |
| Risorse variabili | 2.579,57 |
| Residui anni precedenti | 534,27 |
| Totale | 13.239,43 |

III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Preso atto di quanto disposto dall'art.73 del CCRL 07/12/2006 relativamente alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli Enti Locali, in particolar modo il comma 1 che recita "a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, le risorse decentrate per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'art.17, comma 8, all'art.20, comma 1, lett. a), b), c), f) ,g) e m) del CCRL 01/08/2002 e all'art.25, comma 1 del CCRL 26/11/2004 vengono consolidate al 31 dicembre 2005". Richiamato inoltre il CCRL 06/05/2008 il quale all'art.35 (Incrementi del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli Enti Locali) prevede che: "gli enti locali a decorrere dal 01/01/2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art.73, comma 1 del CCRL 07/12/2006 con un importo corrispondente al 0,40% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la dirigenza". L'incremento apportato al fondo anno 2015 è stato quantificato in Euro 523,97. La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in Euro 10.125,59.

RISORSE STABILI

- CCRL 7/12/2006 art.73 c.1

CCRL 1/08/02 art.17 c.8

Risorse destinate nel 1998 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario -

CCRL 1/8/02 art.20 c.1

Let. a) Gli importi dei fondi di cui all'art.31, c.2, lett. b), c), d) e e) del CCNL 6/7/95 e succ. modificaz.

ed integraz. previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale. E. 4.269,92

Let. b) Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio -

ai sensi art.32 del CCNL dd.6/7/95 e art.3 del CCNL dd.16/7/66.

Let. c) Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1999 secondo la

disciplina dell'art.32 del CCNL dd.6/7/95 e dell'art.3 del CCNL dd.16/7/96, qualora dal

consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese. -

Let. f) I risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2 c.3 D. Lgs. 165/01. -

Let. g) Insieme delle risorse già destinate, per l'anno 2001, al pagamento del L.E.D. al personale in

servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/7/96 E. 3.121,98

Let. m) Importo dell'1,2% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. E. 1.455,27

CCRL 26/11/04 art.25 c.1

Incremento di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa dirigenza, riferito all'anno 2001 E. 754,45

- CCRL 6/05/2008 art.35 c.1

Incremento dello 0,40% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli

enti a decorrere dal 01/01/2006 E. 523,97

E. 10.125,59

III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

RISORSE VARIABILI

| | |
|--|--------------------|
| - CCRL 7/12/06 art.73 c.2 lett.h) Integrazione del 1,3% del monte salari anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza | E.1.576,56 |
| - CCRL 7/12/06 art.73 c.2 lett.k) Incremento dello 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota relative alla dirigenza, secondo le disposizioni previste dai commi 2 e 3 dell'art.25 del CCRL 26/11/04 | E. 608,43 |
| - CCRL 7/12/2006 art.74 c.1 lett.a) Incremento dello 0,30% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% (applicato – spesa personale inferiore al 39%) | E. 394,58 |
| - CCRL 7/12/2006 art.74 c.1 lett.b) Incremento dello 0,60% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32% (non applicato) | E. - |
| - CCRL 7/12/2006 art.74 c.1 lett.c) Incremento dello 0,80% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per gli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25% (non applicato) | E. - |
| | <u>E. 2.579,57</u> |

Note esplicative sulle risorse variabili:

Con deliberazione n.67 del 28/10/2015 ad oggetto “Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l’anno 2015” la Giunta Comunale si è espressa in merito all’inserimento nel fondo di una quota del monte salari anno 1999 nella misura massima dell’1,3% ai sensi dell’art.73, comma 2, lett. h) CCRL 7/12/2006.

Preso atto che, a seguito dell’approvazione dell’ultimo Rendiconto relativo all’anno 2014 (delibera consiliare n.18 del 02/07/2015), il rapporto tra le entrate correnti e spesa del personale è risultata inferiore al 39% e conseguentemente, come previsto dall’art. 73, comma 2 lett. k) del CCRL 07/12/2006, il fondo è stato incrementato dello 0,50% del monte salari 2001 secondo le disposizioni previste dai commi 2 e 3 dell’art. 25 del CCRL 26/11/2004.

Richiamato, inoltre, l’art.74, comma 1, del CCRL 07/12/2006 che stabilisce, a valere per l’anno 2006, l’incremento delle risorse decentrate:

- negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% con un importo corrispondente allo 0,3% del monte salari dell’anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32% con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell’anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza;
- negli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25% con un importo corrispondente allo 0,8% del monte salari dell’anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

Appurato che risulta applicato al fondo 2015 l’incremento previsto al primo punto.

III.1.3 Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni. Infatti l’ammontare della decurtazione permanente prevista dall’articolo 1, comma 456, della Legge n.147/2013, coincidente con le riduzioni effettuate al fondo per l’anno 2014, risulta pari a zero come meglio specificato nella Sezione III.4.2 Sezione III.

III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

| Descrizione | Importo |
|-------------------------|-----------|
| Risorse stabili | 10.125,59 |
| Risorse variabili | 2.579,57 |
| Residui anni precedenti | 534,27 |
| Totale | 13.239,43 |

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

III.3 Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali Euro 11.788,33 relative a:

| Descrizione | Importo |
|--|------------------|
| Salario aggiuntivo | 3.015,46 |
| Progressioni orizzontali | 8.772,87 |
| Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa | |
| Indennità personale educativo asili nido | |
| Indennità per il personale educativo e scolastico | |
| Altro | |
| Totale | 11.788,33 |

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCRL (salario aggiuntivo a carico del fondo) o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

III.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi Euro 1.451,10 così suddivise:

| Descrizione | Importo |
|---|-----------------|
| Indennità di rischio | 300,00 |
| Indennità specifiche responsabilità (Ufficiale di Stato Civile) | 360,00 |
| Progetti obiettivo | 791,10 |
| Totale | 1.451,10 |

III.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

III.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------|------------------|
| Somme non regolate dal contratto | 11.788,33 |
| Somme regolate dal contratto | 1.451,10 |
| Destinazioni ancora da regolare | 0,00 |
| Totale | 13.239,43 |

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano ad Euro 10.125,59, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (salario accessorio e progressioni orizzontali) ammontano ad Euro 11.788,33 pertanto una parte viene finanziata con risorse variabili.

- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base a quanto previsto dal CCRL e la parte di produttività viene erogata nell'attuazione di progetti obiettivo approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n.61 del 06/10/2015 secondo la metodologia di valutazione delle performance individuali come stabilito con deliberazione giunta n.82 del 18/12/2012.

La corresponsione definitiva avviene a seguito di specifica valutazione finale da parte dei responsabili dei servizi attraverso la compilazione di apposite schede approvate con deliberazione giunta n.26 del 16/04/2013 e l'O.I.V. è garante del corretto svolgimento del processo.

- c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

III.3 Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

| Descrizione | Anno 2014 | Anno 2015 | Differenza |
|-------------------------|-----------|-----------|------------|
| Risorse stabili | 10.125,59 | 10.125,59 | 0,00 |
| Risorse variabili | 2.579,57 | 2.579,57 | 0,00 |
| Residui anni precedenti | 317,43 | 534,27 | 216,84 |
| Totale | 13.022,59 | 13.239,43 | 216,84 |

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 2446 "F.do art.20 CCRL" inserito nel Bilancio di previsione 2015 al Titolo 1- Funzione 1- Servizio 2 – Intervento 1, quindi la verifica tra sistema contabile e i dati del fondo per il salario accessorio è costante.

III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Preso atto che le misure di contenimento dei fondi previste dall'art.9, comma 2-bis, primo periodo del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010, non trovano più applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2015 e che il secondo periodo del medesimo comma, così introdotto dall'art. unico, comma 456, della L. 147/2013 dispone, dalla medesima data, che "le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" e che pertanto tali riduzioni rivestono carattere permanente e stabile. Con Circolare n.8/2015 la Ragioneria Generale dello Stato, nella disamina della disposizione introdotta, chiarisce che l'importo della decurtazione da apportare ai fondi dell'anno 2015 è pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014. Vista, da ultimo, la Circolare n.20 pubblicata il 23/07/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art.9, comma 2-bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013".

Considerato:

-che nel corso del quadriennio 2011-2014, il fondo per il salario accessorio non ha mai superato il valore del fondo determinato per l'anno 2010 e pertanto non si è proceduto ad effettuare nessuna decurtazione ai sensi del primo periodo del comma 2bis dell'art. 9 D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

-che nel medesimo periodo non si è verificata una riduzione del personale o meglio l'ente ha sempre provveduto in corso d'anno alla sostituzione del personale cessato.

L'ammontare, pertanto, della decurtazione permanente prevista dall'articolo 1, comma 456 della Legge n.147/2013, coincidente con le riduzioni effettuate al fondo per l'anno 2014, risulta pari a zero.

Il Revisore dei Conti in data 20/11/2015 ha certificato l'ammontare della decurtazione permanente.

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 342 del 20/11/2015 è impegnato al capitolo 2446 "Fondo art.20 CCRL" al Titolo I- Funzione I- Servizio 2 – Intervento I, del bilancio di previsione 2015.
